EDUCAZIONE CIVICA -CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Insegnamento dell'Educazione Civica e Contrasto alla violenza di genere

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio di Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola.

Le linee guida sono state adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020. La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge che richiede una revisione dei curricoli d'Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, ponendo le seguenti condizioni:

- 1. L'insegnamento di Educazione civica è trasversale a tutte le materie e pertanto tutte le discipline concorrono alla definizione del voto (in decimi) per ciascun periodo didattico. Il voto sarà proposto, per ogni classe, dal coordinatore della disciplina.
- 2. Ogni Consiglio di Classe individua al suo interno il coordinatore di Educazione Civica.
- 3. Per ciascun anno di corso, l'orario non può essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

- a. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c. Cittadinanza digitale.

Essendo presente nell'Istituto un curricolo di **contrasto alla violenza di genere**, quest'ultimo viene inglobato all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica mantenendone, comunque, la specificità.

Si raccomanda di dedicare un numero congruo di ore all'insegnamento di Educazione civica in quanto si dovrà esprimere un voto già alla fine del primo periodo dell'anno in corso; inoltre si dovrà ricercare un equilibrio tra le ore dedicate ad Educazione civica e quelle dedicate al Contrasto alla violenza di genere, ma sarà il <u>C. di C. a stabilire la divisione oraria tra le due parti dell'insegnamento</u>. Non è previsto obbligo di valutazioni specifiche per il Contrasto alla violenza di genere.

I contenuti saranno individuati dai singoli Consigli di classe che decideranno come declinarli sulla base della specificità delle proprie classi. Sarà possibile ricorrere anche a esperti esterni e/o docenti di altre classi.

Classi	Discipline coinvolte	Coord. insegnamento		EDUCAZIONE CIVICA e CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE								
1^	Sc. della terra/Sc.In tegrate Ipsia; Fisica; Diritto; Storia; Tec. Inf./TIC Ipsia; Italiano; Sc. Motorie	Un docente del consiglio di classe	ART.3 Co. 1(a) Costituzio ne, istituzioni dello Stato italiano, dell'Union e europea e degli organismi internazio nali; storia della bandiera e dell'inno nazionale STORIA	ART.3 Co. 1 (b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assembl ea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 DIRITTO e SCIENZE DELLA TERRA ITI/SC. INTEGRATE IPSIA	ART.3 Co. 1 (f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie DIRITTO	ART.3 Co. 1 (e)educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; SCIENZE DELLA TERRA ITI/SCIENZE INTEGRATE IPSIA	ART.5 Co. 2 (b)interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto ART.5 Co. 2 (d)conoscere le norme comportamenta li da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversita' culturale e generazionale negli ambienti	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE Le donne nella scienza e la censura di genere FISICA/SC. INTEGRATE IPSIA	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE Stereotipi e grammatica di genere ITALIANO	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE Percezione del corpo SCIENZE MOTORIE	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE La parità dei diritti di genere - art.3 e diritto di famiglia DIRITTO	

							digitali				
							TEC. INF. ITI/				
							T.I.C. IPSIA con				
							interventi di				
	D: 1 · /		ADT 2.C-	ADT 2.C- 1	ADT 2.C- 2	ADT 5 (c. 2 (c)	esperti esterni	CONTRACTO	CONTRACTO	CONTRACTO	CONTRACTO
2^	Biologia/	Un	ART.3 Co.	ART.3 Co. 1	ART.3 Co. 2	ART.5 Co. 2 (a)	ART.5 Co. 2	CONTRASTO	CONTRASTO	CONTRASTO	CONTRASTO
	Sc.	docente	1 (a)	(e)educazio	Educazione alla salute e al	analizzare, confrontare e	(g)essere in	ALLA VIOLENZA DI GENERE:	ALLA VIOLENZA DI GENERE:	ALLA VIOLENZA DI GENERE:	ALLA VIOLENZA
	Integrate	del	Costituzio	ne ambientale,	benessere	valutare	grado di evitare, usando	Codice penale -	La condizione	L'adolescenza	DI
	lpisa;	consiglio	ne, istituzioni	sviluppo	ART.3 Co. 1 (b)	criticamente la	tecnologie	reati contro la	delle donne nel	tra	GENERE:
	Diritto;	di classe	dello	eco-	Agenda 2030	credibilità e	digitali, rischi	persona	mondo	sconvolgimenti	Comunicazione
	Geografia;		Stato	sostenibile	per lo sviluppo	l'affidabilità delle	per la salute e	persona	GEOGRAFIA	fisici e	non
	S.T.A.		italiano,	e tutela del	sostenibile,	fonti di dati,	minacce al	Codice rosso. I.	GLOGILATIA	psicologici.	Violenta
	ITI/TIC		dell'UnioN	patrimonio	adottata	informazioni e	proprio	69 del 19/7/19		La tutela della	SC. MOTORIE e
	Ipsia;		e europea	ambientale,	dall'Assemblea	contenuti digitali;	benessere fisico	DIRITTO		sessualità.	ITALIANO
	Sc.motorie		e degli	delle	generale delle	ART.5 Co. 2	e psicologico;			BIOLOGIA ITI/	
			organismi	identità,	Nazioni Unite il 25	(f)conoscere le	essere in grado			SC. INTEGRATE	
	Inglese;		internazio	delle	settembre 2015	politiche sulla	di proteggere			IPSIA	
	Italiano		nali;	produzioni		tutela della	se' e gli altri da				
	Italialio		storia	e delle	BIOLOGIA	riservatezza	eventuali				
			della	eccellenze	/SCIENZE	applicate dai	pericoli				
			bandiera	territoriali e	INTEGRATE IPSIA	servizi digitali	in ambienti				
			e dell'inno	agroaliment		relativamente	digitali; essere				
			nazionale;	ari;		all'uso dei dati	consapevoli di				
						personali;	come le				
			DIRITTO e	INGLESE		ART.5 co. 2 e)	tecnologie				
			GEOGRAF			creare e gestire	digitali possono				
			IA			l'identita' digitale,	influire sul				
						essere in grado di proteggere la	benessere psicofisico e				
						propria	sull'inclusione				
						reputazione,	sociale, con				
						gestire e tutelare	particolare				
						i dati che si	attenzione ai				
						producono	comportamenti				
						attraverso diversi	riconducibili al				
						strumenti digitali,	bullismo e al				
						ambienti e	cyberbullismo				
						servizi,	STA ITI/				
						rispettare i dati e	TIC IPSIA				
						le identita' altrui;					
						utilizzare e					

3^	Storia; Italiano; Sc. Motorie; Inglese	Un docente del consiglio di classe	ART.3 Co. 1 (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale STORIA	ART.3 Co. 2 Educazione alla salute e al benessere SC. MOTORIE	condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri STA ITI/ TIC IPSIA ART.5 Co. 2 (c)informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunita' di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali con intervento esperti esterni e/o docenti	ART.3 Co. 1 (e)educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; INGLESE	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: Evoluzione rapporto uomo donna STORIA	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: La violenza di genere nei massmedia ITALIANO	
4^	Storia; Italiano;	Un docente	ART.3 Co. 1 (a) Costituzione, istituzioni	ART.3 Co. 1 (e)educazione	dell'Istituto ART.3 Co. 1 (g)educazione al	ART.3 Co. 2 educazione al	CONTRASTO ALLA VIOLENZA	CONTRASTO ALLA VIOLENZA	
	Sc. Motorie; Inglese; Disciplina	del consiglio di classe	dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e	ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio	rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	volontariato e alla cittadinanza attiva DISCIPLINA DI INDIRIZZO con	DI GENERE: Gestione del conflitto	DI GENERE: Comunicazione non violenta	

	di indirizzo		dell'inno nazionale STORIA	ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;	comuni ITALIANO	intervento esperti esterni	SC. MOTORIE	ITALIANO		
5^	Disciplina di indirizzo; Storia; Sc. Motorie; Matematic a; Inglese	Un docente del consiglio di classe	ART.3 Co. 1 (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale STORIA	ART.3 Co. 1 (d)elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; DISCIPLINA DI INDIRIZZO con intervento esperti esterni e/o docenti dell'Istituto	ART.3 Co. 1 (h) formazione di base in materia di protezione civile DISCIPLINA DI INDIRIZZO con intervento esperti esterni e/o docenti dell'Istituto	ART.3 Co. 2 educazione stradale SC. MOTORIE	ART.3 Co. 1 (e)educazione ambientale, sviluppo eco- sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; INGLESE	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: Correlazione parita' di diritti e Benessere sociale STORIA	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: Emancipazione femminile e i diritti della donna STORIA, MATEMATICA e INGLESE	CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: Psicologia relazionale per Evitare la violenza Da DECIDERE NEL CDC CON PROGETTO ED ESPERTI ESTERNI — coinvolgimento associazioni.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Al fine di favorire la diffusione della cultura della sostenibilità nelle scuole e affinché il nostro Istituto diventi portatore di quest'istanza, la progettazione delle attività formative viene integrata con quanto indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che identifica gli obiettivi (goals) dell'Agenda 2030 e dal Protocollo di Intesa MIUR – ASVIS "Favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030".

Il nostro Istituto promuove dunque l'avvio dell'insegnamento di Educazione Civica anche alla luce dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo primario di educare gli studenti a:

- una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;
- un futuro sostenibile, ossia alla capacità di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica ed una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.

I percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile si sviluppano lungo tre dimensioni:

- 1. dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali;
- 2. la dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, in cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto per la diversità;
- 3. la dimensione comportamentale, che consiste in azioni responsabili a livello locale, nazionale e globale per un mondo più sostenibile.

Per quanto concerne l'educazione alla sostenibilità, nell'ambito del curricolo dell'educazione civica, i consigli di classe, a partire dai contenuti e dagli obiettivi individuati, predispongono le attività evidenziando il contributo delle singole discipline coinvolte; ne risulta un percorso interdisciplinare con sviluppo verticale.

Nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità, il Referente e la Commissione per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilita' ambientale provvedono ad organizzare, promuovere e monitorare attività e laboratori per sensibilizzare e formare la comunità scolastica sui temi dello sviluppo sostenibile, anche mediante l'Individuazione di soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e la diffusione di materiali sul tema dello sviluppo sostenibile.